

# I fisici pluralisti

## Empedocle

### Il personaggio:

- era **taumaturgo, profeta e medico**
- si dice che egli si gettò nel cratere dell'Etna, per liberarsi infine del corpo ormai ingombrante o far credere con la sua sparizione di essere stato assunto tra gli dei
- si dice che riusciva a fermare i venti, da cui il soprannome di “trattenitore dei venti”
- Empedocle sceglie di scrivere in versi => Aristotele lo considera **l'inventore della retorica**
- Fonda la scuola siciliana ed è considerato il fondatore della retorica
- Scrive **Sulla natura** e **Purificazioni (katzarmoi)**, ma la seconda è di origine incerta per le idee discordanti dal suo pensiero: infatti il *Sulla natura* è un'opera *sensu stricto* fisica, mentre dalle *Purificazioni* traspaiono palesemente influenze pitagoriche ed orfiche, nella misura in cui Empedocle propugna l'immortalità dell'anima (che nel *Sulla natura* era detta mortale) e la metempsicosi. Inoltre Aristotele conosce l'Empedocle del “*Sulla natura*” e non cita mai le *Purificazioni*

### Pensiero:

- Riprende alcune **caratteristiche dell'essere parmenidiano: l'unicità, l'immobilità, l'eternità**
- L'uomo non vede la realtà e non può comprenderla se non usando l'intelletto
- **L'unione degli elementi (chiamati radici da Empedocle), attuata grazie all'Amore (Filiat), è la nascita delle cose, la loro disunione, attuata grazie all'Odio (Aneikos), è la morte. Gli elementi sono quattro (acqua, aria, terra e fuoco) e animati da due forze opposte che sono Amore e Odio**
- **Amore e Odio sono cosmiche, di natura divina**
- **Solo Amore => Sfero**, nel quale tutti gli elementi sono unificati e in armonia
- **Solo Odio => Caos**
- **Amore e Odio => mondo attuale**
- Ha il merito di aver creato una **causa materiale** (le cose derivano da quattro elementi) e una **causa efficiente** (le cose sono animate da Amore e Odio)
- Il principio fondamentale della conoscenza è che il **simile si conosce col simile**

## Anassagora

### Pensiero:

- Riprende il concetto parmenideo che **nulla nasce e nulla perisce**, ma lo interpreta nel senso che **nascere significa riunirsi e perire separarsi**
- Gli elementi che si separano e si uniscono sono **semi** (chiamati **omeomerie**, “parti uguali” da Aristotele), particelle piccolissime, **invisibili, di qualità diverse e infinitamente divisibili**
- Nell'oro vi sono in una maggior quantità particelle d'oro, ma anche particelle di qualsiasi altro tipo

- **I semi sono mossi e ordinati da una intelligenza divina (Nous) che li separa e unisce per determinare l'ordine che ritroviamo nel mondo, anche se questo non sarà mai perfetto perché conterrà semi di diverso tipo**
- **Caos => movimento turbinoso del Nous => Ordine "relativo"**
- Il principio della conoscenza è che **il simile si conosce con il dissimile (similes dissimilis cognusquntur)**
- Viene disprezzato da Aristotele, secondo il quale fece bella figura con poco, riferendosi al fatto che Anassagora introdusse il concetto dell'indivisibilità degli atomi per non lasciare posto al nulla o al non essere

## L'atomismo di Democrito

### Leucippo

- **tutto è vuoto e pieno e si muove nel vuoto**
- **la terra si mantiene sospesa**
- **i mondi sono infiniti**
- **nulla diviene dal non essere**
- **Gli atomi sono infiniti per grandezza e formano tutto vorticando nel vuoto**

### Democrito

- Viene descritto completamente assorto nella speculazione, tanto che le fonti concordano tutti nel presentarlo come appassionatamente dedito alle sue ricerche
- Anche secondo Parmenide viviamo in un'illusione, precisamente vi è una **antitesi tra conoscenza sensibile (oscura) e conoscenza razionale (genuina)**
- **Sensi => superficie delle cose**
- **Conoscenza intellettuale => essere vero del mondo (atomi, vuoto e loro movimento)**
- **Essere => pieno => materia, formata da atomi (da a-tomos, indivisibile)**
- non essere => vuoto => spazio in cui l'essere si muove
- Gli atomi:
  - **sono pieni, immutabili, ingenerati ed eterni**
  - sono diversi dalle omeomerie perché **sono diversi quantitativamente tra loro per forma, grandezza e posizione**
  - si muovono vorticando e così riescono ad intrecciarsi
  - Secondo il paragone di Aristotele **sono simili alle lettere dell'alfabeto** (stouikeia), che differiscono tra loro per la forma e danno luogo a parole e a discorsi diversi
  - **sono immersi nel vuoto**, che viene percepito per via razionale, perché se c'è movimento allora c'è il vuoto
- L'anima è nella mente ed è un atomo più sottile
- Il motivo per cui gli atomi si aggregano e muovono è la necessità e la causa che lo produce => casualità e causalità
- possiamo conoscere le qualità primarie del mondo
- ciò che proviene dai sensi è qualità secondaria (gli effluvi sono i messaggi che gli oggetti mandano ai nostri corpi)